

AL SAN MATTEO Raccolta solidale dei metalmeccanici di Lodi

Le "tute blu" regalano un sorriso ai bimbi malati

di **Andrea Bagatta**

Una cinema per i piccoli pazienti oncologici del San Matteo di Pavia. Sotto le tute blu degli operai metalmeccanici batte un cuore grande, un cuore che non tradisce mai: sarà realizzato con il contributo dei lavoratori del settore della provincia di Lodi infatti la nuova sala cinematografica nel reparto di oncematologia pediatrica dell'ospedale pavese, punto di riferimento di tutta la bassa Lombardia per questa malattia. La Fiom Cgil di Lodi, con la mobilitazione di 800 operai del settore, ha raccolto e donato oltre 10mila euro alla onlus Soleterre di Milano, che gestirà l'allestimento della sala multimediale in ospedale.

Tutto è nato per la sensibilità di Massimiliano Caredda, operaio della della Flexotecnica di Tavazzano e membro della segreteria Fiom Lodi, che ha vissuto sulla propria pelle l'esperienza del ricovero di una figlia in quel reparto. In quei giorni terribili a Massimiliano venne l'idea di pensare non

solo alla propria figlia, ma a tutti i bambini in quelle condizioni. Da cosa nasce cosa, parola chiama parola, e la Fiom si è rivelata la grande famiglia allargata capace di raccogliere quell'invito «a fare qualcosa».

Le donazioni degli operai hanno superato quota 10mila euro, l'assegno è stato simbolicamente staccato in settimana alla Camera del lavoro di Lodi, alla presenza del segretario generale della Cgil Franco Stasi, del segretario della Fiom Massimiliano Preti, del responsabile di Soleterre onlus Damiano Rizzi e del medico Federico Bonetti, in forza proprio al reparto di oncematologia pediatrica del San Matteo.

«Ringraziamo per questa grande disponibilità, per una donazione concreta e anche per la volontà di far crescere la cultura e la sensibilità di fronte a questi temi - dice il dottore Federico Bonetti - Quasi sempre il nostro reparto è conosciuto da chi è coinvolto direttamente da questa esperienza. Con questa operazione invece abbiamo

modo di far conoscere la nostra realtà a una platea molto più ampia». L'operazione sarà veicolata in concreto da Soleterre onlus di Milano, da anni impegnata sul tema. «Andremo a realizzare una sala cinematografica al quarto piano dove sono ricoverati i bambini malati di tumore - spiega Damiano Rizzi - È una bellissima iniziativa sia per l'approdo, perché permetterà in qualche modo ai bambini di restare ancorati ai loro sogni, sia per come è nata, perché i lavoratori hanno rinunciato a qualcosa di loro per aiutare gli altri. Speriamo che per la primavera possa essere tutto pronto».

All'iniziativa promossa dalla Fiom hanno aderito non solo gli iscritti, ma anche tanti altri lavoratori metalmeccanici tramite versamenti delle rappresentanze sindacali unitarie o diretti, equivalenti a un'ora di salario. «Gli operai hanno aderito volontariamente, con una risposta straordinaria, e alla fine hanno partecipato in 800 - racconta Massimiliano Preti, segretario della Fiom Cgil - Abbiamo

già girato i soldi alla onlus, e anche gli operai hanno potuto visionare i due progetti d'allestimento che si stanno seguendo».

Tra i partecipanti alla donazione, anche gli operai della ex Curioni di Galgagnano, che hanno anche regalato all'ospedale pavese pure un televisore. Il tutto nonostante stiano vivendo gli ultimi mesi del 2019 sotto la spada di Damocle di 59 licenziamenti su 80 dipendenti. Ma non c'è niente da fare: sotto la tuta blu, batte un cuore troppo grande per girarsi dall'altra parte senza far niente. ■



Il momento della consegna della donazione alla Camera del lavoro di Lodi



Peso:36%